

Stage di Aquaticità in collaborazione con GASV

Lo stage è rivolto a tutti gli speleologi che hanno difficoltà a rapportarsi con l'elemento acqua in ambiente ipogeo, agli speleologi che hanno già affrontato situazioni di umidità elevata ma anche a speleologi esperti che vogliono semplicemente rivedere alcuni dei fondamentali che servono per affrontare al meglio quelle discese che possono prevedere condizioni meteo instabili.

Il corso si svolgerà in due sessioni distinte, due giornate all'insegna del divertimento.

Sabato 7 maggio 2010 il gruppo vi accompagnerà in contrada Volpi ad una vecchia cava di onice con grotta annessa. La località è situata in val d'Illasi, dove si potrà degustare vino locale accompagnato da panini e soppresa veneta.

Domenica 8 maggio tutti a monte di Malo al famosissimo Buso della Rana. Alla sera è prevista una cena sociale.

All'Onice ci sarà una prima introduzione per vecchi e nuovi speleo. Verranno trattati in particolare i seguenti argomenti:

- ingresso leggermente umido sotto cascata di lieve entità;
- pozzo sotto stillicidio;
- pozzo sotto flusso continuo;
- meandri di varie dimensioni (dalle piccolissime alle medio piccole) in costante presenza di acqua a vari livelli (dai 5 ai 15 centimetri);
- pozzo avanzato con cascata e arrivo in laghetto;
- controllo del freddo intenso.

L'uscita sarà particolarmente corposa e volta al superamento della fobia che attacca gli esploratori al momento di ingresso in meandro basso con demotivazione dovuta alla presenza di acqua corrente a pelo libero. Un altro spunto è la presentazione della nuova tecnologia Sacco Bucato ovvero i sacchi speleo che hanno dei fori di drenaggio sul fondo nel caso in cui si riempino di acqua, necessari per evitare di trasportare pesi eccessivi.

È prevista una foto al salone; il fotografo accompagnatore ha seri problemi ma in genere qualcosa si riesce sempre a fare, con l'aiuto dei corsisti e di tanta fortuna.

Il giorno successivo, domenica, sarà la volta della Rana: qui il GASV vi propone un corso di accompagnamento di persone inesperte, dubbie frequentazioni e diverse età. Questa prima sessione si svolge con l'appoggio di un gruppo esterno per provare in prima persona imprevisti e difficoltà quando si è in cattiva compagnia e in ambiente sub-acquatico.

Sarà una giornata molto intensa, in particolare sotto l'aspetto psicologico ed emotivo. In genere durante queste giornate molti degli iscritti al corso

tendono a ritarsi all'ultimo minuto, ma tanto meglio: quei pochi che ci sono impareranno davvero a gestire al meglio grandi gruppi di persone. Una vera chicca del nostro stage: non mancate!

È previsto anche un modulo in superamento di laghi su ferrata senza imbragature e camminata sportiva in ambienti ipogei con acqua alta almeno quanto gli stivali. Con ambiente ipogeo si intende un'ampia varietà di luoghi, dalle gallerie ai passaggi bassi, fino a qualche prova di guado su sassi instabili; ci sarà anche un cenno alle risalite su scala bagnata e salto in semi-forra scivolosa con marmitte. Questo secondo modulo è incluso nel pacchetto, senza necessità di richieste o prenotazioni anticipate.

Pranzo al sacco nel salone con poca frutta secca e forse dell'acqua per i partecipanti. La colazione è vietata e il viaggio di avvicinamento sarà molto panoramico: si consiglia di portare molta pazienza.

Lo stage si terrà anche in caso di maltempo così da dare modo di provare il cambio alle macchine senza riparo e vestiti adeguati, per tutti i partecipanti.

È severamente vietato portare biancheria intima di ricambio, pena l'esclusione da altre attività di gruppo organizzate in futuro.

Per maggiori informazioni contattate il Gruppo Attività Speleologica Veronese. Vi aspettiamo numerosi!

Gabriele Tosadori